

FIGLI NEL FIGLIO

“TI RENDO LODE, PADRE”

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 10,17-22)

I settantadue tornarono pieni di gioia, dicendo: "Signore, anche i demòni si sottomettono a noi nel tuo nome". Egli disse loro: "Vedevo Satana cadere dal cielo come una folgore.

Ecco, io vi ho dato il potere di camminare sopra serpenti e scorpioni e sopra tutta la potenza del nemico: nulla potrà danneggiarvi.

Non rallegratevi però perché i demòni si sottomettono a voi; rallegratevi piuttosto perché i vostri nomi sono scritti nei cieli”.

In quella stessa ora Gesù esultò di gioia nello Spirito Santo e disse: "Ti rendo lode, o Padre, Signore del cielo e della terra, perché hai nascosto queste cose ai sapienti e ai dotti e le hai rivelate ai piccoli. Sì, o Padre, perché così hai deciso nella tua benevolenza. Tutto è stato dato a me dal Padre mio e nessuno sa chi è il Figlio se non il Padre, né chi è il Padre se non il Figlio e colui al quale il Figlio vorrà rivelarlo".

Prima parte – Il mio cuore è abitato da Dio

“Nel profondo del mio cuore c’è un luogo in cui sono a contatto diretto con Lui. Devo a volte fare la fatica di liberarmi di tante ansie, di tante immagini, di tantissimi pensieri”. Cosa abita il mio cuore?

Seconda parte – Rallegratevi!

“Rallegratevi piuttosto perché i vostri nomi sono scritti nei cieli”

“Ti rendo lode, o Padre, perché hai nascosto queste cose ai sapienti e ai dotti e le hai rivelate ai piccoli”

Terza parte – Figli nelle mani del Padre

“Perché niente e nessuno è capace di strapparci dalle mani del Padre, dalle quali siamo abbracciati insieme al suo Figlio”

Scarica qui gli approfondimenti della catechesi

